

IL RICORDO

Aldo Pianciamore: uomo buono, economista di profilo internazionale e benefattore

GIANFRANCO SINAGRA*

ATrieste è vissuto un gentiluomo siciliano di Mazzarino, cittadino del mondo che aveva operato in vari paesi, conosceva molte lingue ed aveva rivestito importanti ruoli in ambito assicurativo, finanziario e bancario.

È stato anche Console Onorario del Principato di Monaco. Gesualdo Pianciamore, mancato nel 2025, ha lasciato tracce importanti della sua vita soprattutto nei confronti dei giovani meritevoli e delle persone buone che con discrezione ed umiltà si dedicano agli ultimi ed a coloro che sono in difficoltà.

Aldo, come preferiva essere chiamato era un uomo autorevole, simpatico,

creativo ed instancabile. Lo si poteva trovare nei salotti di Trieste o in una sala fredda, la domenica mattina, come guida per una mostra di beneficenza di quadri, che alcuni artisti con generosità mettevano a disposizione per le sue iniziative benefiche.

Perseverante, determinato, se fissava un obiettivo doveva raggiungerlo e le difficoltà servivano solo ad aumentare la sua carica a conseguirlo.

Pianciamore aveva fatto molti sacrifici per raggiungere le mete professionali importanti e prestigiose della sua lunga vita e questo lo rendeva attento e generoso nell'aiutare persone di talento ma in difficoltà economiche.

Aldo era stato grandemente innamorato della

sua compagna di vita Hazel Marie Cole alla quale dedicò a partire dal 1999, varie iniziative nell'ambito del Premio alla Bontà da lui fondato e che ha erogato decine di riconoscimenti per persone buone che si sono dedicate all'aiuto al prossimo e distinte per uno stile rispettoso della componente umana della relazione: semplici persone ma anche studenti e professionisti di vari ambiti.

Nato a Mazzarino (Caltanissetta) nel 1935 si laureò in Economia e Commercio all'Università Bocconi nel 1960. Grande lavoratore, collaborò con l'Università di Trieste per Corsi di innovazione finanziaria ed insegnò a Pordenone al Master per l'organizzazione aziendale, facoltà di Scienze della Formazione dell'ateneo

triestino.

In oltre vent'anni di collaborazione con le Assicurazioni Generali Pianciamore ha operato per motivi di controllo e verifica, per la parte finanziaria, nelle principali sedi estere del Gruppo.

Consigliere del gruppo Eni e di Banca Intesa di Milano. Tra le diverse società è stato presidente della Borsa Merci di Trieste, consigliere della Cassa di Risparmio di Trieste e sindaco di Genertel Sim e di AdriaVita Generali. Incarichi a Madrid, Budapest, Amsterdam, München.

Era Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana e Ufficiale dell'Ordine dei Grimaldi del Principato di Monaco.

La sua storia personale, la formazione all'Universi-

tà Bocconi, l'esperienza professionale e di docenza lo resero sensibile in qualità di presidente della Fondazione Pianciamore, nel favorire mediante premialità gli studi post laurea di giovani eccezionalmente meritevoli, con criteri altamente selettivi nell'ambito di bandi competitivi in ambito medico ed economico-finanziario.

Così a partire dal 2024 ha avuto inizio una collaborazione con l'Università di Trieste che ha visto erogare due premi all'anno per medici laureati in ambito cardiologico, oncologico, neurologico e che dal 2026 erogherà anche un ulteriore premio per laureati in Economia.

La premiazione per i laureati in Medicina e Chirurgia si è svolta ieri pomerig-



gio (foto Silvano) nell'Aula Magna Montalcini del Dipartimento Universitario di Scienze Mediche nel Complesso di Cattinara.

Sono stati premiati per la Cardiologia Enrico Brollo e